

# Povert , Acli incalza la politica: «Il lavoro sia priorit »

## IL DIBATTITO

### Emilio Spiniello

Fuga dei cervelli, autoimprenditorialit , tutela del lavoro femminile e immigrazione. Tante le domande degli studenti a Roberto Rossini, portavoce dell'«Alleanza contro la povert » e presidente nazionale delle Acli durante il convegno «Una democrazia ancora fondata sul lavoro?» organizzato dall'Universit  «Giustino Fortunato», nell'ambito del «Progetto Costituzione». L'incontro   stato, moderato da Angelo Cerulo, direttore di Ansa Campania. Rossini si   appellato i giovani, invitandoli «ad avere la capacit  di capire che ruolo vogliono avere all'interno della societ ». «Bisogna seguire i proces-

si di cambiamento - ha aggiunto - per non rimanerne fuori. Il tema del lavoro ed il valore dello stesso, deve essere ribadito soprattutto in un ambiente come l'universit , l  dove potr  crescere nuova classe dirigente». Ha poi ricordato la nascita dell'«Alleanza contro la povert »: un'organizzazione di 39 realt  sociali che sollecita misure strutturali per le fasce deboli.

### GLI OBIETTIVI

«Nel 2013 - ha spiegato - proponemmo il Reis, reddito d'inclusione sociale. L'anno successivo il Governo approv  il Rei, ispirato alla nostra proposta. Oggi lo scenario   cambiato, ma con l'aiuto delle associazioni e dei sindacati il tema del lavoro pu  tornare al centro se ognuno faccia la propria parte, consci che



**IL PRESIDENTE ROSSINI:  
«IL REDDITO  
DI INCLUSIONE  
LA PRIMA MISURA  
STRUTTURALE, ORA  
SCENARIO CAMBIATO»**

nessuno ha la bacchetta magica». Secondo il presidente provinciale delle Acli, Danilo Parente, «vanno promosse le condizioni per rendere effettivo il diritto al lavoro, affin  che le enunciazioni contenute nella carta costituzionale abbiano reale attuazione». Per Filiberto Parente, portavoce del Forum del Terzo Settore della Campania il lavoro «non   solo strumento di sostentamento, ma pilastro della dignit  dei lavoratori». Poi un giudizio negativo sull'attuale legislazione del lavoro, «dispersiva, che affievolisce le tutele prima attribuite ai lavoratori subordinati lasciando irrisolte le problematiche del precari». Sono altres  intervenuti il rettore di UniFortunato Angelo Scala e il docente di Diritto del lavoro Fabrizio De Falco.